



**IMAGO RICERCHE** Psicoanalisi applicata  
*Forschung für angewandte Psychoanalyse*  
**Research** into applied Psychoanalysis

6° Reading, conferenze, dibattito

**“mente Erratica”**  
*figure di psiche*

**Ottobre 2011**

1- mercoledì, **19 ottobre 2011** – **Giulio GIORELLO** (filosofo)  
conferenza **Giulio Giorello**  
domande

**“Conoscere: una lussuria!”**

2- venerdì, **21 ottobre 2011** – **Luigi AVERSA** (psichiatra analista)  
conferenza **Luigi Aversa**  
domande

**“Conscio inconscio empatia”**

3- mercoledì, **26 ottobre 2011** – **Anna OLIVERIO FERARIS** (psicologa)  
conferenza **Anna Oliverio Ferraris**  
domande

**“La mente inganna”**

4- venerdì, **28 ottobre 2011** – **Salvatore FRENI** (psichiatra psicoanalista)  
conferenza **Salvatore Freni**  
domande

**“Il mistico e il folle”**

*Introduzione agli incontri:* Francesco Marchioro

**h. 20,30** – posti limitati – **saletta “Bomboniere” dell’Auditorium**

**ingresso LIBERO**

## **mente Erratica** *figure di psiche*

Già per i Greci, tra il sentiero del Giorno, o dell'essere, e il sentiero della Notte, o del non-essere, c'è un terzo sentiero, o della *doxa*, dell'opinione, in cui secondo Parmenide "errano i mortali".

Quindi la mente sin dalle origini ha tra le caratteristiche quella di essere errante, poiché tra la conoscenza e l'opinione si snoda un percorso di saperi che ineriscono l'anima, psiche fino alla follia. E per l'antica Grecia la follia non era solo una malattia, ma anche un prezioso strumento per vedere oltre, un'energia creativa, un ponte tra il linguaggio umano e la lingua segreta delle forze invisibili.

Non più psiche cammina oggi per i sentieri perturbanti e sacri della follia, ma perdendo la funzione di mania, cioè di quella follia che per i Greci era divinazione e visione, si manifesta in figure apparentemente a lei estranee eppure intrinsecamente a lei legate.

La *mente Erratica* si può scorgere così nelle pieghe che la mente conserva e coltiva, tra le altre:

- nella lussuria, la quale oggi più che un peccato, appare come una forza debordante, manifestazione di eros, della creatività artistica, ed anche e soprattutto come passione di conoscenza, nel senso più ampio come potere e come piacere, come inganno e come libertà;
- nella empatia, che congiunge affetto, fantasia e pensiero per una conoscenza più profonda e complessa di sé e dell'altro, della coscienza e dell'inconscio che ci muove;
- nelle pieghe della manipolazione subdola che educazione e mezzi di comunicazione attuano per indirizzare le scelte fin dalla prima infanzia è possibile rintracciare quell'errare "inconsciamente" della mente che attratta da scorciatoie e pseudolibertà inganna se stessa nel modo di pensare e sentire, perdendo inconsapevolmente ogni capacità di autonomia ed autenticità;
- nel mistico, con la domanda di possibili nessi tra alcune teorie della mente psicologica e talune elaborazioni dottrinali e di pratiche meditative tradizionalmente ascritte alla mistica.

E soprattutto una *mente Erratica* è capace di stupore, come scrive Hannah Arendt: «Lo stupore, che è il punto di partenza del pensare, non è né sconcerto, né sorpresa, né perplessità, è uno stupore che ammira.»

*Francesco Marchioro*  
curatore